

L'Usato  
**Valmotor**  
è Audi Prima Scelta :plus  
Audi

Cirié, via Torino 83  
tel: 011.921.20.22  
www.valmotor.it



Anno 76 N° 49  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale  
DL 353/03 (Conv. 46/04) Art. 1, Comma 1, C.N.S./NO/TO

GIORNALE FONDATAO NEL 1921

# il RISVEGLIO



SETTIMANALE INDIPENDENTE DEL CIRIACESE, DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO

L'Usato  
**Valmotor**  
è Audi Prima Scelta :plus  
Audi

Cirié, via Torino 83  
tel: 011.921.20.22  
www.valmotor.it

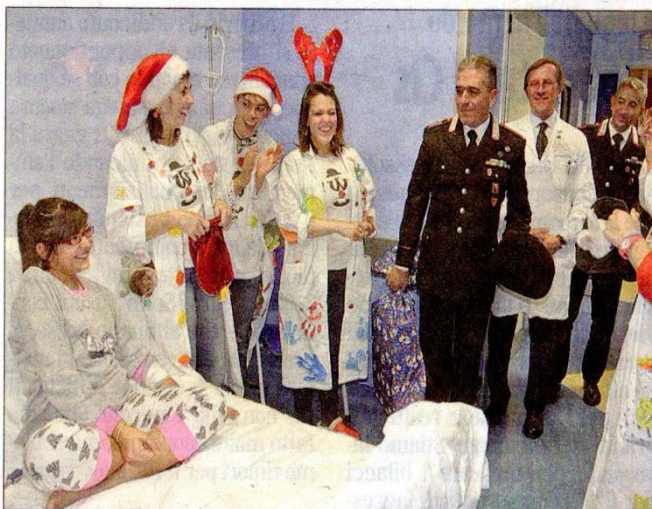


Anno 76 - n° 49 - € 1,50  
Giovedì 17 dicembre 2015

4 | **il RISVEGLIO**

**CIRIÈ**

Giovedì 17 dicembre 2015



Un momento di allegria in reparto durante l'iniziativa

## **SOLIDARIETÀ.** Musica, merenda e un pomeriggio felice grazie a Ospedale Dolce Casa **Si accende un sorriso fra le corsie della Pediatria**

**CIRIÈ** — Sorrisi sabato 12 dicembre in Pediatria per i piccoli degenti e le loro famiglie. Merito come sempre dell'associazione Ospedale Dolce Casa che li ha accolti con i Volontari Clown e le note musicali dell'associazione SportKids in collaborazione con la scuola di musica ciriacese Musicland.

I volontari della onlus hanno completato il momento di festa con una merenda natalizia grazie alla collaborazione dei negozi El Panaté e Fruttamania di Borgaro e di alcuni esercizi di Leini.

All'evento sono intervenuti il maresciallo dei Carabinieri Ignazio Vargiu, comandante del Nucleo radiomobile di Venaria e il maresciallo dei Carabinieri Ivan Pira, comandante della Stazione di Lei-

nì. «Un sentito grazie -afferma Fiorella Lombardi, presidente di Ospedale Dolce Casa- per la loro straordinaria attenzione nei confronti dei piccoli ospiti della festa e di quelli ricoverati nel reparto».

«Il nostro reparto -ha ricordato il dottor Adalberto Brach del Prever, direttore della Pediatria e Neonatologia ciriacese- si propone di essere costantemente amica del bambino e della sua famiglia, non limitandosi alla cura della singola patologia ma cercando di prendersi cura a 360 gradi, e non solo a parole, del piccolo paziente che accede al nostro ospedale. Un ringraziamento di cuore a tutti quelli che in questi anni ci sono stati vicini e ci hanno sostenuto».

(c.f.)